

**Vargiu Scuola Srl**

Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032

Sito: [vargiuscuola.it](http://vargiuscuola.it)[commerciale@vargiuscuola.it](mailto:commerciale@vargiuscuola.it)

tel: 070271526, 070271560

partita iva: 03679880926

*Alle scuole che ci hanno affidato  
l'incarico di RPD o a cui forniamo  
servizi di consulenza privacy*

DPO 41/2024

Assemini 28/4/2024

## **Pubblicazione all'albo del documento del 15 maggio e la privacy**

Si approssima la **data del 15 maggio** alla quale i consigli di classe delle ultime classi del secondo ciclo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, devono **pubblicare all'albo on line il così detto Documento del 15 maggio**. (vedere [OM 55/2024 relativa agli esami di stato conclusivi del secondo ciclo - 2023/24](#)). Si tratta di una sorta di carta di identità della classe nella quale sono esplicitati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica. Ovviamente, nella versione destinata alla pubblicazione all'albo, nessun riferimento deve essere fatto a certificazioni o esiti delle prove che si riferiscono ai singoli alunni (vedere paragrafo successivo sulle implicazioni in materia di privacy).

In pratica il documento del 15 maggio, pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica, ha lo scopo di presentare la classe alla commissione d'esame ed in particolare ai commissari esterni. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

### **Attenzione alla privacy**

Il fatto che il documento di cui all'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 debba essere pubblicato all'albo on line entro il 15 maggio comporta che il suo contenuto ha rilevanza ai fini del rispetto della normativa sulla privacy. Su questo specifico punto si è espressa la [nota del 21 marzo 2017, prot. 10719](#) nella quale il Garante lamentava le indebite diffusioni di dati personali operata da numerose istituzioni scolastiche nella pubblicazione del documento del 15 maggio.

Il punto della questione è che la normativa impone la pubblicazione del documento, ma i principi di necessità e di proporzionalità della legge per la protezione dei dati personali proibiscono che esso contenga dati personali eccedenti e non conformi alle finalità che la pubblicazione deve perseguire. In altre parole non c'è nessuna ragione di citare dati personali degli alunni (fossero anche soltanto nomi e cognomi) in un documento che ha lo scopo di presentare la classe alla commissione esaminatrice. E' chiaro, infatti, che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

## Formazione DM 66/2023

Anche di questi temi tratteranno i [percorsi formativi del personale scolastico](#) programmati da VargiuScuola e finanziabili con risorse DM 66/2023. Per agevolare la procedura di affidamento abbiamo pubblicato specifici codici a catalogo MEPA e predisposto la [bozza di determina per l'affidamento diretto](#) dei servizi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023. La bozza rielabora il modello presente nel Quaderno 1 emesso dal MIM lo scorso 5 febbraio **che deve tuttavia essere completato con i riferimenti richiesti per l'utilizzo delle risorse PNRR.**

Per consentirci di programmare al meglio la nostra attività chiediamo cortesemente a tutte le scuole interessate di compilare il [nuovo form](#) che consente ora di indicare anche il codice MEPA dello specifico modulo cui la scuola è interessata.